

Rallegratevi sempre

Roby è un tipo che sorride, fa festa ed è sempre gioioso quando le cose vanno bene. Ma appena le nubi si presentano, mette il cappello sugli occhi e non sorride neppure a sua moglie. Per lui chi sorride mentre le cose gli vanno male, è un ipocrita, o per lo meno non è coerente con se stesso.

Domenica scorsa in chiesa ha avuto i suoi problemi. E' stato eroico a non uscire dalla chiesa durante la S. Messa. Appena entrato sente dall'altare il sacerdote che esorta a più riprese: "Rallegratevi nel Signore; ve lo ripeto: rallegratevi: il Signore è vicino".

Povero Roby, gli è da pochi giorni mancata la madre; da un mese è venuto a sapere che suo figlio di droga; quanto al lavoro, vive con la minaccia che presto o tardi lo metteranno in cassa integrazione. Aveva l'animo piombato, come si suol dire. In quello stato d'animo, come si permette il prete dall'altare rivolgergli una simile esortazione: "Rallegratevi sempre!?".

Stava per scappare. Ma non sa quale forza gli abbia impedito di farlo. Trattenuto dalla moglie e dalla presenza dei figli, ha poi ascoltato, con fatica, ma con profitto, anche la spiegazione del vangelo.

Per chiarire quel rallegratevi sempre, il prete ha detto: "Davanti ad una gelateria ho visto questa scena: un bambino furibondo, con un

pianto disperato, puntava i piedi mentre era letteralmente trascinato a forza dalle mani di papà e mamma. La cosa strana e curiosa era il volto sereno, sorridente, quasi divertito, dei genitori e le parole che un'amica di famiglia rivolgeva al piccolo disperato: “Se tu sapessi quanto sei fortunato ad avere due genitori d'oro. Altro che piangere, ti rallegreresti sempre.

Mi sono fermato incuriosito, e il papà sente il bisogno di confidarmi: “Sta facendo capricci: vuole il gelato ma è appena uscito dall'ospedale, dov'era in cura per una gastrite”. Sorridiamo per invitarlo a sorridere con noi anche su questa rinuncia che noi e il medico gli stiamo chiedendo per il suo bene.

Seduto con la moglie in chiesa all'ultimo banco, il nostro Roby pensò e credette. Cominciò anche lui a rallegrarsi per l'amore speciale con cui Dio lo sta trattando. Rallegrarsi ma sempre? Sì, perché caparbio com'è, l'amore di Dio per te non può non essere, perfino quando il tuo dolore è causato dai tuoi capricci.